

Doverosi Chiarimenti

Settembre, si sa, è il mese adatto per ricominciare dopo le vacanze estive. E, questa volta, non potevamo non ricominciare senza quei dovuti chiarimenti dopo gli attacchi che – complice forse la calura estiva - ci ha riservato questa maggioranza, a tratti tali da sfiorare la maldicenza.

Abbiamo inizialmente risposto con un volantino, ma ci sembrava giusto approfondire su queste pagine l'argomento, per spiegare dettagliatamente le nostre ragioni e per illustrare tutte quelle richieste e quelle domande che abbiamo posto alla maggioranza ma alle quali non abbiamo ancora ottenuto risposta.

Partiamo da quelli che la maggioranza chiama "disastri ereditati dalle precedenti gestioni". Eppure, tutte le amministrazioni a cui la maggioranza fa riferimento, sono di centrosinistra. Se disastro c'è stato, insomma, secondo la maggioranza la responsabilità è di tutti coloro che hanno amministrato finora. A questo punto, quindi, andrebbe sfiduciato l'intero centrosinistra bagnolese? O dobbiamo pensare che solo chi amministra oggi è in grado di fare qualcosa per Bagnoli? Non vogliamo pensare che la maggioranza possa avere un atteggiamento di tale presunzione.

E proprio per questo abbiamo sollecitato un confronto anche in consiglio comunale per sapere a quali disastri si faccia riferimento. Ma finora nessuno ci ha dato una risposta.

Continua a pag. 3



La minoranza consiliare, i componenti della lista "Bagnoli Insieme"

e la sezione dell'UDC di Bagnoli Irpino, ricordano l'ex Sindaco

Prof. Antonio Nicastro, prematuramente scomparso.

Si ricomincia, con Salvatore nel cuore

Anche quest'anno, come di consuetudine, Associazione Sportiva Vincenzo Nigro si prepara a disputare il campionato regionale di Prima Categoria. Ci lasciamo alle spalle una stagione a dir poco travagliata, disputata con grande spirito di sacrificio dai dirigenti ai calciatori tutti.

Continua a pag. 8

La politica come servizio...

La politica come servizio nei riguardi della collettività, come capacità di aggregare le persone attorno ad un disegno di sviluppo. La politica come proposta, come passione. Ma c'è anche l'inganno, andare per forza contro qualcuno, demonizzare l'avversario, stravolgere la realtà.

Continua a pag. 5

All'interno:

Riflessioni di _____ pag.2

Doverosi Chiarimenti _____ pag.3

La politica come servizio... _____ pag.5

Chi ha amministrato Bagnoli... _____ pag.7

Si ricomincia, con Salvatore nel cuore _____ pag.10

Per inviare articoli, commenti, segnalazioni, idee, rivolgersi alla redazione presso la nostra sede in via Garibaldi 25 o inviarli all'indirizzo e-mail bagnoliinsieme@libero.it. Non si pubblicano articoli anonimi.



Riflessioni di Franco Arminio (scrittore e poeta irpino) riguardanti i nostri luoghi.

“Nei paesi vedi il corso delle cose, l’inizio, lo svolgimento e la fine”.

“Certe volte penso, per darmi coraggio, che dai posti considerati minori può partire qualche scintilla. Dalla loro flebile vita può aprirsi lo spazio per una nuova compassione una nuova alleanza con la natura”.

“Un paese è bello quando ti dà un altro respiro, ti fa capire come ciò che conta è sempre fuori di noi, che la nostra anima è sempre un luogo un po’ fosco e in fondo anche un po’ banale. La meraviglia del mondo è negli alberi, nelle nuvole, nella terra su cui poggiamo i piedi”.

“Il paese prima che di case e strade, era fatto di racconti di cui era fasciato. Immaginate un vasto telaio a cui ognuno forniva il suo filo per tessere un vestito di voci che servivano a farsi compagnia, a rendere più lieve la fatica di stare al mondo”.

“Che lingua si parla nei paesi? Prima c’era il dialetto per la vita comune e un italiano imbarazzato per le occasioni particolari. Adesso c’è una lingua senza carattere, una lingua che non canta, che non resta per aria”.

Riflessioni di alcuni cittadini bagnolesi.

Noi “peripatetici incalliti” eravamo abituati alla fontana (gioiello monumentale risalente al 1500) ed era protetta dal verde del giardino pubblico. Penso che tanti di noi si sono ritrovati smarriti di fronte allo sventramento della piazza e all’aver “ingabbiato” la fontana ricoprendone il perimetro con pietre nuove. Quale grande intuizione si è avuta nell’interrare un monumento così bello!

Non bisogna essere conoscitori dell’arte antica per constatare che è stata commessa un’offesa al monumento stesso e a noi bagnolesi. Siamo stati rimproverati per aver criticato questa “innovazione” e per non osservare le cose importanti e serie del paese. Diciamo solo che con questo intervento (senza finalità e/o urgenza) non possiamo più godere in pieno di un monumento che da più di cento anni era stato amalgamato così sapientemente con il resto della piazza.

“I politicanti del paese”

*Guardala, la terra è più tenera
del cielo.*

*Non restare tutta la vita
con le unghie conficcate
nella tua anima o in quella degli altri.
Porta il tuo paese in testa come si porta
l’immagine dell’amata.*

*Esci, vai nella piazza tua o di un paese vicino,
vai nella piazza degli altri,
mai ti mancherà una bella vista.*

Franco Arminio

DOVEROSI CHIARIMENTI

La Minoranza BagnoliInsieme informa la cittadinanza.

Segue dalla prima

Vogliamo ricordare che nel dibattito democratico è normale che un'opposizione dica la propria, così come è altrettanto normale che una maggioranza accetti le sollecitazioni della minoranza, senza avere toni scomposti, quasi come se ci fossimo macchiati di lesa maestà. Evidentemente abbiamo toccato qualche nervo scoperto. E ci dispiace, perché questi attacchi creano solo disagio all'interno del paese e non permettono la crescita di un clima positivo per lo sviluppo del nostro territorio. Noi vorremmo - forse questo è bene sottolinearlo - che l'amministrazione governasse e risolvesse i problemi della gente.

Questo atteggiamento della maggioranza, invece, non fa altro che portare spaccature a livello sociale che in una comunità rischiano di essere deleterie. C'è un'altra cosa sulla quale intendo fare chiarezza. Nel suo documento, la maggioranza dice "che l'opposizione si è astenuta sul bilancio e ha votato a favore del consuntivo". Ricordano male, perché l'opposizione si è astenuta su tutti e due i documenti contabili e lo ha fatto per delle ragioni precise. Prima di tutto va sottolineato che il bilancio è praticamente una copia di quelli

passati, senza alcun apporto da parte di nessun "grande rinnovatore". Sul consuntivo, poi, ci siamo astenuti per correttezza nei confronti della gestione commissariale che ha preceduto quest'amministrazione.



Fatto questo chiarimento, vogliamo porre noi qualche domanda alla maggioranza, nel solo interesse della comunità di Bagnoli che ha il diritto di sapere quanto accade all'interno della casa comunale e quali siano le prospettive per il Comune di Bagnoli Irpino. La maggioranza afferma di aver speso, appaltato e realizzato lavori per non meno di un milione di euro. Finora noi abbiamo visto un intervento in piazza Di Capua che la maggior parte dei cittadini ha commentato negativamente e, poi, la realizzazione dei bagni pubblici

ubicati in un luogo decisamente infelice. Sono stati poi effettuati interventi di manutenzione a carattere generale utilizzando gli avanzi di amministrazione. Una scelta sulla quale abbiamo votato contro per un semplice motivo: gli avanzi di amministrazione sono frutto di sacrifici gestionali compiuti dalle precedenti amministrazioni e potevano essere utilizzati per realizzare opere importanti, destinate a rimanere nel tempo, e non interventi di manutenzione che potevano essere finanziati con altre risorse. D'altronde anche il parere del revisore dei conti esorta a non impiegare gli avanzi di

amministrazione per interventi di questo tipo, e soprattutto a non utilizzarli per cose di non eccezionale importanza.

Da opposizione responsabile, interessata non a creare inutili dissidi né ad avere un atteggiamento strumentale, ma piuttosto a lavorare nell'interesse del nostro paese, abbiamo ritenuto di dover votare a favore di due importanti delibere: prima di tutto l'insediamento nell'area Pip dello stabilimento Acca Software, su cui vorremmo avere delle risposte da parte dell'amministrazione.

Avevamo, infatti, richiesto che fosse pubblicato un bando per l'assegnazione degli altri suoli del Pip ad altri eventuali richiedenti. A tutt'oggi non si è visto né il bando né tantomeno il regolamento. Di fronte ad un nostro atteggiamento propositivo, quindi, la maggioranza non si è dimostrata altrettanto responsabile. Abbiamo poi votato a favore della variazione di bilancio per il finanziamento degli impianti sportivi per un importo pari a 12 milioni di euro. Vorremmo, quindi, capire, sempre nell'interesse generale, a che punto sono le progettazioni e lo abbiamo richiesto anche attraverso interrogazioni consiliari, senza mai ricevere una risposta.

E vorremmo anche sapere di cosa ci accusa questa maggioranza quando parla di "opposizione clandestina". Clandestina, "considerato il suo attivismo", è questa maggioranza! Non è che ci si accusa di frapporre ostacoli più o meno clandestini alla realizzazione di opere di fondamentale importanza per il paese, giustificando così qualche eventuale fallimento e buttando già da ora la colpa sull'opposizione? Stiamo attenti, amici. Spesso, infatti, ci siamo accorti che questa maggioranza si convince delle bugie che dice. Basti pensare alla descrizione di Bagnoli come di "un unico, grande cantiere": evidentemente si tratta di opere virtuali. D'altronde tutti i cantieri oggi aperti non appartengono a

questa amministrazione e sfido la maggioranza a dirci quali sono le opere progettate, finanziate e realizzate da loro. La maggioranza parla poi di trenta milioni di euro che si spenderanno a Bagnoli tra iniziative pubbliche e private. E vogliamo crederci, ma allo stesso tempo crediamo di avere il diritto, come cittadini di Bagnoli e in rappresentanza dei cittadini di Bagnoli, di sapere cosa è stato fatto e cosa si farà per raggiungere un tale obiettivo. Così come vorremmo sapere cosa è stato fatto per risolvere il problema della carenza di organico come questa maggioranza ha sbandierato. Si dice poi che si sta lavorando per creare almeno un centinaio di posti di lavoro a Bagnoli. La notizia non può che farci felici, dato che oggi nemmeno una grande città è in grado di creare cento posti di lavoro. Ma anche in questo caso ci piacerebbe sapere cosa si sta facendo per arrivare a questo risultato.

Di sicuro noi sappiamo che, quando abbiamo amministrato, abbiamo portato dei risultati concreti. *(Riproponiamo all'interno del giornalino un opuscolo con tutte le*

opere realizzate dal centrosinistra



dal 1997 al 2006)

Questo è quello che noi abbiamo fatto. E per il quale ci siamo impegnati durante la nostra esperienza amministrativa. Quello che vediamo oggi, purtroppo, non è così concreto. Non ci sono elenchi di opere, né progetti da discutere. Ad oggi siamo costretti a registrare solo proclami, ma nessuna azione concreta. Non vorremmo, cari cittadini, che la miracolosa ricetta che questa maggioranza dice di avere per il futuro di Bagnoli, si riveli un clamoroso buco nell'acqua.

**La Minoranza Consiliare
"BagnoliInsieme"**

La politica come servizio...

Continua dalla prima

Vogliamo stimolare la riflessione su una questione che sembra appassionare molto gli attuali amministratori, sempre pronti ad esprimere giudizi estremamente negativi nei confronti delle passate amministrazioni. Anche nel manifesto affisso qualche tempo fa, a firma della maggioranza consiliare, abbiamo letto: "partendo dai disastri ereditati dalle precedenti amministrazioni etc....."

Lo fanno, crediamo, non in seguito ad una rilettura critica della storia politica del nostro paese, perché se così fosse, e se fossero veri i "disastri ereditati", alcuni di loro dovrebbero cospargersi il capo di cenere e recitare il mea culpa, almeno in termini di corresponsabilità.

Facciamo una premessa: non è nostra intenzione in questo momento esprimere giudizi, ma semplicemente evidenziare ciò che non viene detto fino in fondo. Infatti una lettura neanche troppo attenta del recente passato rileva immediatamente che la sinistra è stata presente al governo del paese negli ultimi 15 anni ininterrottamente, assumendo ruoli di primissimo piano.

A partire dall'amministrazione Scotto Di Clemente, quasi interamente di sinistra. Poi è arrivato il tempo del centro-sinistra ufficiale. Amministrazione Meloro, con la sinistra rappresentata sempre ai massimi livelli (vice sindaco ed un Assessore PDS, un Assessore di Rifondazione Comunista).

Quindi l'amministrazione Di Mauro, in cui ha espresso addirittura il Sindaco (DS) che era il segretario del partito. Infine l'amministrazione Nicastro, rappresentata ancora dal vice sindaco (e segretario del partito) e da un Assessore, entrambi DS.

E' facile a questo punto concludere che se le amministrazioni passate sono state inefficienti o addirittura "dannose", le responsabilità vanno addebitate non ad una sola parte ma quantomeno divise tra tutte le parti politiche che hanno governato il paese. E tra queste c'è sicuramente la sinistra bagnolese, che avendo ricoperto ruoli di primo piano, ha dunque grandi responsabilità nei confronti dei "disastri" denunciati dalla maggioranza consiliare. La quale in gran parte è formata, guarda caso, da persone provenienti dai partiti che hanno dato origine alle amministrazioni precedenti.

C'è chi è stato proprio fisicamente presente in amministrazioni oggi definite "disastrose". Chi ha contribuito in prima persona alla formazione delle liste. Chi ha imposto. Chi ha condizionato. Chi si è distinto per il sostegno politico. Ma sostenere una amministrazione significa dividerne l'azione.

Perciò, come fanno adesso questi a non avvertire una sorta di responsabilità politica od anche morale nei confronti di quanto da loro stesso denunciato? Una responsabilità dal punto di vista, come dire, oggettivo, anche solo nel senso dell'appartenenza ad un partito o ad un'area politica parte fondamentale di Amministrazioni

che hanno a loro dire, "devastato" il paese.

Oltre che di responsabilità, si potrebbe dunque parlare addirittura di "complicità", sempre dal punto di vista oggettivo. Anche perché, tra di loro, c'è chi si è ripetutamente vantato di essere stato l'artefice, il creatore del centro-sinistra a Bagnoli.

Non ci sembrano queste considerazioni di secondaria importanza. Pensiamo che tentare di sottrarsi alle proprie responsabilità, sia poco edificante. Pensiamo che tentare addirittura di nasconderle, o di scaricarle tutte sugli altri, sia davvero meschino.

Per quello che ci riguarda, siamo curiosi di conoscere in dettaglio questi "disastri", rispetto ai quali esprimiamo la nostra disponibilità a confrontarci pubblicamente. Ma solo per offrire un contributo di chiarezza, non certo per alimentare sterili polemiche.

Da tempo abbiamo smesso di considerare la politica come uno scontro tra persone ma pare che siamo rimasti i soli a crederci. Da tempo abbiamo cominciato a pensare alle opportunità che essa offre non come un punto di arrivo, ma come punto di partenza per concorrere a risolvere i problemi della comunità. Ripetiamo: la politica intesa come servizio presuppone capacità di aggregare quante più persone possibili attorno ad una idea, ad un progetto. Presuppone capacità di dialogo, soprattutto con chi "sta dall'altra parte". Presuppone capacità di persuasione nei confronti di chi ha idee diverse.

Ma constatiamo che tutto ciò non è patrimonio dell'attuale maggioranza consiliare.

Anche perché, dall'alto della sua presunzione, forse ancora non si è resa conto di aver vinto le elezioni con poco più del 35 % dei voti. Di rappresentare solo poco più di un terzo dell'elettorato. Maggioranza relativama molto, molto relativa. Per questo avrebbe dovuto perseguire con vigore, prima di ogni cosa, l'obiettivo di una "ricomposizione sociale" del paese, ovviamente nel rispetto dei ruoli assegnati dagli elettori.

Perché attenuando le divisioni e favorendo un clima di distensione si possono raggiungere più facilmente risultati di rilievo a vantaggio di tutta la comunità. Invece la maggioranza, o almeno alcuni suoi settori, sembra animata da una forte volontà prevaricatrice che a volte sfiora l'arroganza, da una sorta di "odio sociale" ed anche da un pizzico di cattiveria, che pare intenda portare avanti nel prosieguo della legislatura.

Forse questo è il suo stile.... Ma sia chiaro che nessuno si lascerà intimidire.....

E' stata condotta la campagna elettorale, un anno fa, trasmettendo il messaggio, falso ed ingannevole, che bastava sconfiggere De Mita e come per incanto si sarebbero risolti tutti i problemi del mondo. Una grande stupidaggine, come ogni persona dotata di buon senso può immaginare. Un anno fa abbiamo sentito di "catene da spezzare", con esplicito riferimento a Nusco, quale

condizione indispensabile per far rinascere Bagnoli.

Ora la domanda è: con le catene spezzate si sono risolti tutti i problemi del paese?

E' passato un anno e più e francamente nessuno si è accorto di niente. Le cose che si vedono in giro sono progetti od idee di altri.

Senso unico via De Rogatis..... Torre dell'orologio..... Collegamento via De Rogatis – via Aldo Moro..... Bagni pubblici e chiosco nel parco pubblico (dei bagni si vuole evidenziare la discutibile localizzazione)... Tentativo, peraltro mal riuscito, di disciplinare i "tavolini in piazza" ... S. Domenico.... Castello Cavaniglia.... La Pietà.....Le Grotte

Si parla tanto del famoso finanziamento di 12 milioni di euro per il Laceno. Ma tutti sanno che è il frutto di uno studio di fattibilità realizzato molti anni fa dall'amministrazione dell'epoca (Amm. Meloro).

Tutte cose che appartengono al passato.

Però una novità c'è: non esce più il giornalino di Rifondazione Comunista, che prima quasi ogni Domenica denunciava sprechi, errori ed omissioni della Amministrazione in carica.

Fateci capire: non c'è più niente da dire perchè, raggiunto l'obiettivo di occupare qualche poltrona, i problemi sono tutti svaniti come per magia?

Infine, vorremmo esprimere qualche considerazione a proposito della iniziativa di ACCA software di cui tanto si parla. Premettiamo che

si tratta di un progetto estremamente positivo per il nostro paese, se realizzato come tutti auspichiamo.

Ma vorremmo per un attimo far volare l'immaginazione e chiedere a tutti: se domani venisse a Bagnoli il Presidente della Fiat con l'intenzione di insediare uno stabilimento industriale, quale amministrazione direbbe di no? E' ovvio che l'amministrazione in carica, di qualunque colore politico, avrebbe il dovere di rispondere in maniera positiva. Allo stesso modo, dicendo di sì ad ACCA software non si è fatto altro che fare una cosa ovvia. Ma attribuirsi note di merito per aver fatto una cosa ovvia e per di più anche casuale, è come attribuirsi il merito di aver scoperto l'acqua calda.....

Mentre le problematiche più spinose, come il controllo del territorio, il Laceno ridotto ad un letamaio a cielo aperto, il polifunzionale, il recupero del lago, il cinema, la raccolta differenziata, la razionalizzazione dei servizi comunali, la riqualificazione del centro storico, i parcheggi.....tanto per fare alcuni esempi, dormono tranquille in attesa che qualcuno si ricordi di loro ... al di fuori della campagna elettorale !

Questa è la fotografia politica del paese, nel Settembre del 2009. Purtroppo.

Udc Bagnoli Irpino



CHI HA AMMINISTRATO BAGNOLI NEGLI ULTIMI ANNI?

Uomini e partiti che si sono succeduti come amministratori negli ultimi 25 anni.

Negli ultimi anni il dibattito politico a Bagnoli si è sviluppato sul presunto declino del nostro paese, che secondo una parte dell'opinione pubblica è avvenuto nell'ultimo quarto di secolo. Lungi da me fare un'analisi dei meriti e delle colpe, oppure scrivere una pagina di storia, che lascio volentieri a colori i quali parlano e si intendono di politica con la "P" maiuscola e ai vari storici locali che usano i fatti e gli avvenimenti a proprio uso e consumo, ma mi limito ad elencare gli amministratori ed i partiti che hanno governato il nostro Comune dal 23/11/80, data triste e drammatica, che ha cambiato e stravolto il modo di vivere non solo dei Bagnolesi e dell'intera Irpinia, ma della Campania tutta, e fino ai nostri giorni.

Allora come sindaco ad amministrare il nostro paese vi era il prof. Meloro Alfonso che guidava una coalizione di centro-sinistra composta da DC e PSI ed alcuni indipendenti. Prima di andare avanti mi preme precisare che fino al 1993 quando si parla di Centro-Sinistra bisogna far riferimento alle coalizioni DC-PSI soprattutto, mentre dal 1996 in poi il Centro-Sinistra è stato formato da PPI- PDS, poi Margherita e DS ed altri alleati di sinistra tra cui anche Rifondazione Comunista. Ritornando all'argomento di cui sto trattando affermo, e sarà questo il mio unico giudizio, che l'amministrazione del Prof. Meloro Alfonso, si trovò a dover gestire una



situazione catastrofica e di piena emergenza, acuita nell'estate seguente anche da una diminuzione della portata di acqua delle nostre sorgenti causata dal sisma, le cui conseguenze, soprattutto economiche, si trascineranno anche negli anni successivi con ingenti esborsi di risorse economiche per il nostro Comune. Di fronte a tale situazione i nostri amministratori non erano preparati, come tra l'altro tutte le amministrazioni che allora guidavano i paesi devastati dal terremoto, che nella tornata elettorale successiva, furono quasi totalmente cambiate proprio a causa della impreparazione a far fronte a tale catastrofe. Il Consiglio Comunale dell'epoca oltre al sindaco prof. Meloro Alfonso era composto dai seguenti consiglieri di maggioranza: Aulisa Tommaso, Bello Angelo, Bettua Aniello appartenenti al PSI, Brandi Vito del MSI, Iuppa Luigi del PSDI, Chieffo Carmine, Chieffo Mario, Chieffo Valentino, Dell'Angelo Carmine, Frasca Domenico, Parenti Berardino, Russo Antonio, Vivolo Aniello in rappresentanza della DC, Di Capua Aniello e Patrone

Domenico indipendenti. Consiglieri di minoranza: Patrone Antonio e Rama Erminio esponenti del PCI, Russo Aniello indipendente, Stimato Angeloantonio per Democrazia Proletaria.

Alle successive elezioni comunali del giugno 1983 fu chiamata a guidare il nostro paese una amministrazione di sinistra a maggioranza PCI e alcuni indipendenti. Come sindaco venne eletto il compianto dott. Lenzi Federico, che non aveva alcuna tessera di partito, ma ciò è stata sempre una caratteristica dei Comunisti e della sinistra bagnolese che dal 1948 in poi non hanno mai eletto un proprio tesserato alla carica di sindaco, ad eccezione di Di Mauro Antonio nel 2001 e della breve parentesi del dott. Corso Aniello dal 1975 al 1978. Fu questa amministrazione che ha gestito la fase cruciale della ricostruzione post-terremoto avvalendosi di tecnici di area PCI provenienti da altri comuni, e poi per altri si parla di subalternità "all'uomo del colle". A proposito, alla domanda "sulle cause del perché Bagnoli abbia difficoltà ad essere inserito nell'elenco dei paesi pretendenti alla bandiera arancione", la risposta è ovvia nonché spontanea, e deriva direttamente dall'impostazione architettonica ed urbanistica data in quel periodo e da quei tecnici. Di questa compagine amministrativa oltre al sindaco dott. Lenzi Federico la maggioranza era composta dai consiglieri: Arciuolo Luciano, Branca Luca, Cantillo Luigi, Di Capua

Domenico, Di Capua Giuseppe, Di Capua Luciano, Nicastro Raffaele, Patrone Aniello, Patrone Antonio, Rama Erminio, Rama Mario, Rogata Ferdinando, Russo Decio tutti appartenenti al PCI, Papa Angelo Decio (DP), Russo Aniello (indipendente.....). Componenti la minoranza: Di Mauro Ciro (MSI), Nigro Antonio e Gatta Michele per la DC, Trillo Amalia(indipendente).

Nella tornata amministrativa del 1988 venne eletto alla carica di primo cittadino il prof. Chieffo Tobia democratico cristiano e "demitiano" alla guida di una coalizione di centro-sinistra DC- PSI. Sotto questa amministrazione si provvide, tra l'altro, a risolvere il problema idrico grazie a un finanziamento della Presidenza del Consiglio di 5 miliardi, soprattutto per l'intervento dell'allora Presidente De Mita, "alla faccia ella riconoscenza", furono finanziate la rete fognaria e il relativo impianto di depurazione di Laceno e Bagnoli, l'Itis di via Tuoro, progettata la villa comunale fu dato impulso alla 219 . Oltre al già citato sindaco prof. Chieffo Tobia erano componenti della maggioranza: Meloro Attilio, Ventura Carmelo, Parenti Aniello, Dell'Angelo Salvatore, Cucciniello Armando, Chieffo Angelo, Gatta Rocco, Chieffo Mario, Dell'Angelo Carmine, D'Alessandro Carmine, Patrone Raffaele per la DC, Nigro Ugo, Frasca Michele, Nigro Carmine, Corso Aniello rappresentanti del PSI. La minoranza Comunale era composta da: Arciuolo Luciano, Di Capua Antonio, Branca Luca, Gargano Vincenzo tutti del PCI.

Nel giugno del 1993 venne eletta alla carica di sindaco la prof. Lucia

Scotto di Clemente alla guida di una coalizione composta da PDS (ex PCI) PSle MSI, (altra anomalia tutta bagnolese dove la destra ha votato più frequentemente per la sinistra che non per il centro moderato). Il primo cittadino, almeno a Bagnoli ove risiedeva da poco, non risultava iscritta ad alcuna formazione politica. Di questa amministrazione ricordo la chiusura dell'edificio scolastico di via A. Frank, i problemi dell'ufficio tecnico relativi all'ingegnere capo e le continue frizioni tra la maggioranza Pidiessina e il sindaco che in alcuni casi sfiorò la crisi, tanto che sfociò nell'appoggio esterno da parte di quest'ultima. Per la componente di maggioranza furono eletti i consiglieri: Arciuolo Luciano, Nigro Mario, Branca Rachele, Di Mauro Antonio, Fasulo Luciano, Bruno Luigi del PDS, Dell'Angelo Fernando del MSI , Nigro Salvatore e Di Capua Pierino indipendenti, Frasca Michele e Di Capua Lorenzo del PSI. A rappresentare la minoranza furono eletti: Chieffo Tobia, Ventura Carmelo, Dell'Angelo Ernesto, Nigro Michelina Gemma Luigia, Chieffo Luigia iscritti alla DC. Bisogna ricordare che con la nuova legge, introdotta in quel periodo, questa tornata amministrativa, come la successiva, durò quattro anni e il consiglio comunale risultò composto, come tuttora, da 11 consiglieri di maggioranza più il sindaco e 5 rappresentanti della minoranza.

Nel 1997, sull'onda della divisione bipolare in atto in Italia dal 1994, e che vede ancora oggi le forze politiche divise in centro-destra e centro-sinistra, anche a Bagnoli si ebbero questi schieramenti, uno dei

pochi casi in provincia. A conseguire la vittoria fu lo schieramento di centro-sinistra composto da PDS, PPI, Socialisti e Rifondazione Comunista che elesse alla carica di sindaco il prof. Meloro Attilio del PPI. Questa amministrazione avviò una serie di progetti, poi portati a compimento dalle successive amministrazioni ed altri ancora da concludere. Tra queste ricordiamo il completamento dell'edificio scolastico di via Tuoro, ove vi è attualmente l'ITIS, a richiesta di finanziamento e l'avvio dei lavori dell'area PIP, nonché l'avvio della pratica di finanziamento per il Laceno il cui importo ammontava a 72 miliardi di lire, e di cui l'attuale maggioranza vuole prendersene i meriti in modo inappropriato. La maggioranza oltre al già citato sindaco era composta dai seguenti consiglieri: Gatta Michele e Ventura Carmelo del PPI, Gatta Domenico, Granese Rosario, Pasquale Giuseppe, Preziuso Aniello, Rogata Ferdinando tutti del PDS, Frasca Mario, Nicastro Filomena e Vivolo Aniello di R.C., Nigro Ugo (PSI); componenti della minoranza i consiglieri: Di Mauro Ciro, Amico Biagio, Di Giovanni Domenico, Nigro Aniello, Vivolo Luigi esponenti di AN.

Nel 2001, quando di nuovo il mandato amministrativo ritornò alla durata di 5 anni alla guida del paese fu riconfermata la coalizione di centro-sinistra con l'elezione alla carica di sindaco del segretario

Diessino Di Mauro Antonio. Sotto codesta amministrazione furono portati a termine diversi lavori tra cui ricordiamo il tanto vituperato PIP, la migliore razionalizzazione

dell'acquedotto comunale dando a tutti l'opportunità di aver acqua anche nel periodo estivo, soprattutto nelle zone alte del paese (con finanziamento ad hoc da parte della regione Campania), il progetto e la richiesta di finanziamento del castello Cavaniglia, delle grotte del Caliendo, di San Domenico e della torre dell'orologio portata a compimento dall'attuale amministrazione. Nella maggioranza vennero eletti oltre al sindaco Di Mauro Antonio anche i consiglieri: Meloro Attilio, Dell'Angelo Giuseppe, Ventura Carmelo, Di Giovanni Quintino, Trillo Carlo, Nigro Filippo esponenti della Margherita, Nigro Mario, Bettua Valerio componente DS, Frasca Mario, Trillo Aniello per Rifondazione Comunista, Nigro Ugo per i Socialisti. Esponenti della minoranza furono: Tartaglia Angelo, Dell'Angelo Rocco per Forza Italia, D'Alessio Filippo e Chieffo Maria Rosaria per l'UDC, nonché Rama Salvino, candidato a sindaco per una terza lista, che però si dimise quasi subito e al suo posto subentrò Stabile Aniello.

Alle amministrative del 2006 venne riconfermata alla guida del paese, con un ampio margine sulla lista avversaria di centro-destra presentatosi per la prima volta compatto, una amministrazione di centro-sinistra, con l'esclusione di Rifondazione Comunista che presentò una sua lista di partito.

Questo evento deve pur far riflettere, perché se per 3 tornate amministrative consecutive viene data fiducia alla stessa coalizione forse qualcosa di buono è stata fatta e pertanto la cittadinanza ripone fiducia nell'operato di tale coalizione, alla faccia di chi sostiene che negli ultimi 25 anni siano stati compiuti solo disastri. Alla carica di primo cittadino venne eletto il prof. Nicastro Antonio, indipendente, scomparso nello scorso mese di agosto. Colgo qui l'occasione per porgere alla famiglia e ai parenti le più sentite condoglianze a nome della lista "Bagnoli Insieme" e del gruppo dell'UDC bagnolese. Oltre al già citato sindaco la maggioranza era composta da: Meloro Attilio, Patrone Raffaele, Trillo Carlo, Stabile Aniello per la Margherita, Iuliano Domenico, Di Capua Antonio, Bettua Valerio, Di Capua Giuseppe per i DS, Vivolo Maria per i Socialisti e Infante Aniello per il PCI. Rappresentanti della minoranza: Tartaglia Angelo, Vivolo Salvatore, Nigro Salvatore per Forza Italia, D'Alessio Filippo per l'UDC e Di Giovanni Domenico per AN. Tale amministrazione, come tutti sanno decadde dopo poco meno di 2 anni per le dimissioni di parte di alcuni consiglieri di maggioranza e minoranza.

Attualmente alla guida del paese vi è una coalizione composta da PD, ex gruppo di Rifondazione Comunista (lo chiamo così perché dopo le ultime divisioni all'interno della

sinistra non so a quale partito appartengano gli attuali consiglieri facenti parte di Rifondazione Comunista all'atto della loro candidatura) esponenti di AN e qualcuno la cui identità politica mi è ignota. Il sindaco eletto nell'aprile 2008 è l'Avv. Chieffo Aniello esponente del PD nonché ex militante di lungo corso della DC prima, del PPI poi e ultimamente esponente della Margherita, e che, a quanto lui stesso afferma, grande elettore e artefice dell'elezione dei sindaci di Bagnoli degli ultimi 20 anni. La maggioranza è rappresentata da: Arciuolo Luciano, Di Capua Antonio, Di Giovanni Quintino, Gargano Salvatore, Marano Eusebio per il PD, Caputo Giuseppe, Malangone Salvatore, Nigro Antonio ex Rifondazione Comunista, Passannanti Davide, Vivolo Incoronata di area AN e Cella Antonio. A questi va aggiunto l'assessore esterno Branca Luca (PD), facente parte della lista ma non eletto. Minoranza: Ventura Carmelo, Chieffo Luigi, Nigro Mike per UDC, Nicastro Antonio, Vivolo Maria Socialista.

Chiudo questo articolo invitando tutti i cittadini a riflettere su chi ha amministrato Bagnoli, e a attribuire i **meriti** le **responsabilità** e i **"disastri"** a chi ha occupato ruoli di amministratore e non solo, al fine di stabilire la verità, e a non farsi fuorviare da propagande di parte.

Dell'Angelo Pasquale

SI RICOMINCIA, CON SALVATORE NEL CUORE

A. S. Vincenzo Nigro, parla il Presidente: in onore a Salvatore Maio una stagione ai massimi livelli!

segue dalla prima

Una stagione calcistica che passa in secondo piano per i risultati sportivi ottenuti in quanto condizionata dalla tragica scomparsa del nostro portiere Salvatore Maio. Quanto accaduto l'otto febbraio di quest'anno ha segnato profondamente tutto l'ambiente sportivo, e non solo, calandoci in una realtà che mai avremmo creduto potesse avere come protagonisti chi fa dello sport un impegno sociale. Il 22 agosto 2009 questa società ha voluto ricordare Salvatore con un memorial disputato sul "Vittorio Gatti" con la disputa di un triangolare tra le squadre di Bagnoli Nusco e Lioni e l'apposizione di una targa ricordo nei pressi degli spogliatoi. Un ringraziamento a tale proposito va a tutti gli intervenuti e alle autorità che a questa commemorazione hanno partecipato: al segretario della F.I.G.C regionale campano dott. Pastore, al segretario della sezione provinciale di Avellino dott. Della Rocca ai Carabinieri del Comando di Bagnoli ai Vigili Urbani, al sindaco di Bagnoli Avv. Chieffo Aniello, senza il cui deciso apporto tale manifestazione non si sarebbe potuta effettuare, al sindaco di Montella Ing.H.C. Capone Ferruccio, al parroco Don Stefano Dell'Angelo, alla banda musicale di Bagnoli, alla Pietas e tanti altri ancora. Ma un ringraziamento particolare d'obbligo va a Branca Rachele, consolidata artista bagnolese, che ha realizzato questa targa con tanta passione e sentimento dimostrando sensibilità e qualità artistiche di indiscusso valore. In occasione del memorial è stata avviata una raccolta fondi per l'acquisto di un defibrillatore che sarà affidato alla Pietas di Bagnoli ad uso



dell'intera popolazione. A tale proposito si precisa che pur avendo avuto più di una promessa di collaborazione da parte della F.I.G.C., le offerte, in verità finora largamente insufficienti, sono ancora possibili sia presso la Società Sportiva che presso la Pietas. Prima di archiviare completamente il campionato trascorso, un ringraziamento pubblico, in qualità di Presidente, va al mister Pastore Vittorio, al nostro maggiore sponsor Vivolo Luciano e a tutti i calciatori: dagli Allievi alla Juniores e ai componenti della prima squadra. Al mister Pastore per l'impegno e la professionalità profusa affrontando per l'intero campionato situazioni e difficoltà che hanno reso alquanto problematico il raggiungimento degli obiettivi fissati. A Luciano Vivolo un ringraziamento di cuore per un bagnolese che pur vivendo e lavorando in una realtà lontana dalla nostra non dimentica mai Bagnoli contribuendo con la fornitura di tutto il materiale e le attrezzature necessarie. Ai ragazzi impegnati nei vari campionati va comunque il ringraziamento di tutta la società per aver affrontato gare difficili in condizioni ambientali certamente non favorevoli.

Per il campionato 2009/2010 questa società intende aprire un nuovo ciclo, dare una nuova organizzazione sia a

livello societario che calcistico, dare vita ad un progetto che possa portare nel tempo ad una realtà sportiva più adeguata alle nostre aspettative. Come primo passo ha quindi deciso di affidare la guida tecnica della prima squadra al mister Angelo Stabile, gloria del calcio irpino, persona con la quale la società ha trovato immediatamente sintonia sia nei progetti che nei metodi di conduzione dell'attività da intraprendere. Il 3 settembre è iniziata la preparazione atletica per il prossimo campionato con la presentazione del nuovo allenatore che ha voluto conoscere i nostri atleti, in parte già sue vecchie conoscenze, con i quali spera di iniziare un percorso che possa portare a risultati migliori per i nostri colori.

Vorrei a questo punto rivolgere, personalmente e a nome di tutta la società, un invito a tutti i bagnolesi sportivi e non, di appoggiare, condividere e possibilmente contribuire alla realizzazione dei nostri progetti che non sono altro che intenti per il miglioramento della qualità della vita per i ragazzi di Bagnoli. Vi aspettiamo il 10 ottobre per la prima giornata di campionato, speriamo più numerosi, a tifare Bagnoli.

Antonio Nicastro